

***ASM s.r.l.***

***BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31.12.2013***

**1. RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**2. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**3. BILANCIO A.S.M. srl - MOLFETTA**

**3.1 Situazione patrimoniale**

**3.2 Conto economico**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci del 25.7.2014**

---

A. S. M. S. r. l. – Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l.  
Via Oleifici dell'Italia Meridionale - 70056 Molfetta (BA) - Zona Artigianale  
C.F. e P. IVA 05396790726 - n. REA 372039  
Capitale Sociale Euro 1.114.349,00

## **AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL**

A SOCIO UNICO  
SOTTOPOSTA A DIREZIONE E CONTROLLO  
COMUNE DI MOLFETTA

Sede in VIA OLEIFICI DELL'ITALIA MERIDIONALE-70056 MOLFETTA (BA)  
Capitale sociale Euro 1.114.348,07 i.v.a

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**

Signori Soci,  
l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a **Euro 2.796**.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Molfetta e come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Molfetta, sita nella Zona Artigianale. Non vi sono, al momento sedi secondarie.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente alcuna società.

Le variazioni nella struttura della governance, intervenute a partire da settembre 2013 con l'insediamento del nuovo C. d .A., hanno determinato inevitabili ritardi nella redazione del presente bilancio concretizzando la necessità di ricorrere ai tempi straordinari dei 180 gg dalla chiusura dell'anno solare per l'approvazione dello stesso.

#### **Andamento della gestione**

##### **Andamento economico generale**

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2013 da risultati modesti. Il trend evolutivo del Prodotto Interno Lordo è stato analogo a quello degli ultimi anni e colloca il nostro paese nelle posizioni di coda nell'area Euro.

La fase di ristagno è da ricondurre a una serie di fattori di varia natura.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è ridotto ulteriormente rispetto al 2012.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta in lieve miglioramento.

Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnalano le oscillazioni derivanti dai focolai di tensione internazionale. In Italia, i più recenti dati congiunturali indicano una timida ripresa.

##### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Nel corso del 2013 il mercato dei servizi ambientali ed in particolare quello relativo alla gestione dei rifiuti urbani, misurato dalla quantità complessiva di rifiuti prodotti, ha registrato una flessione rispetto all'anno precedente. La situazione locale non si differenzia dall'andamento nazionale, e la quantità complessiva dei rifiuti prodotti a Molfetta è passata dalle circa 32.000 t del 2012 alle circa 30.000 t del 2013. Tale flessione è dovuta principalmente all'andamento generale dell'economia ed alla flessione dei consumi.

##### **Comportamento della concorrenza**

Si registrano sintomi di diffusa e profonda difficoltà, quali il calo degli investimenti (anche da parte di aziende sin qui dotate di notevole liquidità) ed il ricorso a modalità di pagamento particolarmente sofferte (emissione di titoli e simili).

Prosegue, sia pure con molta lentezza il programma di integrazione dei servizi tra i comuni ricadenti nell'ARO Bari 1 (Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi). Secondo gli ultimi orientamenti raggiunti nelle sedi istituzionali si dovrebbe procedere alla costituzione di una New Company partecipata da tutti i comuni anzidetti eccetto Molfetta (che vi entrerebbe in un secondo tempo), pur ricercando sin da subito momenti di coordinamento, finalizzati a al conseguimento di economie di scala.

### ***Clima sociale, politico e sindacale***

Le difficoltà di carattere sociale si concretizzano nella continua richiesta di assunzioni da parte non solo di giovani in cerca di prima occupazione, ma anche di adulti – spesso dotati di titoli di studio di apprezzabile livelli – che l'anno perduta.

Il clima sindacale si mantiene normale, impostato su una corretta dialettica orientata al confronto ed alla soluzione dei problemi.

### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, giacché ha invertito notevolmente la tendenza rispetto all'anno precedente, dove malgrado appostazioni straordinarie, la società denunciava una grave perdita di esercizio. La Società ha garantito il servizio ed ha raggiunto l'area di utile. Soprattutto a livello industriale il MOL denota un incremento di quasi il 200% frutto di politiche di razionalizzazione e di aumento della marginalità dei servizi contrattati.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
valore della produzione	13.387.936	12.381.512
margine operativo lordo	942.291	737.693
Risultato prima delle imposte	281.337	458.874

Risulterà evidente il miglioramento intervenuto nel corso del 2013.

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	13.257.928	11.855.266	1.402.662
Costi esterni	7.478.869	7.689.699	210.830
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.779.059</b>	<b>4.165.567</b>	<b>1.613.492</b>
Costo del lavoro	4.836.768	4.903.260	66.492
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>942.291</b>	<b>737.693</b>	<b>1.679.984</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	586.741	152.213	434.528
<b>Risultato Operativo</b>	<b>355.550</b>	<b>(889.906)</b>	<b>1.245.456</b>
Proventi diversi	50.274	558.699	508.425
Proventi e oneri finanziari	124.915	129.593	4.678
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>280.909</b>	<b>(460.800)</b>	<b>741.709</b>
Componenti straordinarie nette	428	1.926	1.498
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>281.337</b>	<b>458.874</b>	<b>740.211</b>
Imposte sul reddito	278.541	144.596	133.945
<b>Risultato netto</b>	<b>2.796</b>	<b>(603.470)</b>	<b>606.266</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,00	
ROE lordo	0,37	
ROI	0,03	
ROS	0,03	0,03

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	203.927	106.030	97.897
Immobilizzazioni materiali nette	7.570.596	7.903.842	333.246
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.334.500	1.085.939	248.561
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>9.109.023</b>	<b>9.095.811</b>	<b>13.212</b>
Rimanenze di magazzino	5.289	135.549	130.260
Crediti verso Clienti	3.347.440	5.140.814	1.793.374
Altri crediti	1.362.407	1.000.104	362.303
Ratei e risconti attivi	47.629	67.014	19.385
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.762.765</b>	<b>6.343.481</b>	<b>1.580.716</b>
Debiti verso fornitori	4.625.910	4.884.502	258.592
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	708.065	569.106	138.959
Altri debiti	64.697	47.663	17.034
Ratei e risconti passivi	7.647	1.333.241	1.325.594
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.406.319</b>	<b>6.834.512</b>	<b>1.428.193</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>643.554</b>	<b>491.031</b>	<b>152.523</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.570.991	1.799.774	228.783
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.717.027	3.767.027	50.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>5.288.018</b>	<b>5.566.801</b>	<b>278.783</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>3.177.451</b>	<b>3.037.979</b>	<b>139.472</b>
Patrimonio netto	765.371	159.108	606.263
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.425.435	1.790.731	365.296
Posizione finanziaria netta a breve termine	986.645	1.088.140	101.495
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>3.177.451</b>	<b>3.037.979</b>	<b>139.472</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di tensione finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa. Nel contempo è innegabile che la posizione finanziaria netta stia riducendo la sua negatività seppure risenta le innegabili difficoltà di incasso nei confronti dei Committenti, pubblici e privati, e dei Consorzi. Inoltre è utile rimarcare la grave posizione di tensione finanziaria sui debiti di fornitura incontrata dalla nuova governance.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	8.343.652	8.936.703
Quoziente primario di struttura	0,08	0,02
Margine secondario di struttura	1.630.199	1.579.171
Quoziente secondario di struttura	0,82	0,83

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta, al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	158.255	8.526	149.729
Denaro e altri valori in cassa	2.208	93	2.115
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>160.463</b>	<b>8.619</b>	<b>151.844</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	203.148	200.250	2.898
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	481.837	482.784	947
Quota a breve di finanziamenti	462.123	413.725	48.398
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>1.147.108</b>	<b>1.096.759</b>	<b>50.349</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>986.645</b>	<b>1.088.140</b>	<b>101.495</b>
Quota a lungo di finanziamenti	1.425.435	1.790.731	365.296
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>1.425.435</b>	<b>1.790.731</b>	<b>365.296</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.412.080</b>	<b>2.878.871</b>	<b>466.791</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,75	0,78
Liquidità secondaria	0,75	0,80
Indebitamento	17,19	86,77
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,41	0,41

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,75. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,75. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 17,19. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti. Si prospetta come obiettivo quindi quello di una migliore razionalizzazione dei flussi a supporto del piano degli investimenti, del nuovo piano industriale nonché per migliorare l'efficienza nell'ambito dei costi con una riduzione di quelli di natura finanziaria.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,41, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine anche per supportare le nuove iniziative industriali.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio si sono verificati 2 infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola per i quali non è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Per quanto noto non sono in corso indagini della magistratura volta ad accertare eventuali responsabilità aziendali.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in particolare acquisendo la certificazione OHSAS 18001 nel luglio del 2013.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte pene definitive per reati ambientali. Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

La nostra società ha confermato le certificazioni Iso 9001 ed Iso 14001 (oltre la già citata OHSAS 18001).

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Incrementi dell'esercizio
Manutenzioni Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	64.245
Altri beni immateriali	131.184

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio ulteriori investimenti con i seguenti mezzi finanziari:

- Finanziamenti regionali;
- Finanziamenti da parte del Socio;
- Risorse proprie.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Si è proceduto alla capitalizzazione di costi che, nel corso del 2013, sono stati sostenuti per:

- svolgere rilievi accertamenti e studi finalizzati alla trasformazione del servizio di raccolta dalla modalità attuale ("stradale") a quella "domiciliare", ovvero nel sistema detto anche "porta a porta spinto". Si tratta essenzialmente di "ore uomo", impiegate sia dallo staff tecnico (per rilievi ed elaborazioni) che da personale operativo (per verifiche di produttività delle nuove modalità di raccolta). Il relativo valore è stato quantificato in 47.050,00 euro, e costituisce un investimento non completato. La trasformazione del servizio, infatti, verrà attuata negli ultimi mesi del 2014 o nei primi del 2015;
- potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata, che nel periodo compreso tra giugno 2013 e giugno 2014, si è arricchito di ulteriori macchine ed attrezzature, finalizzate alla separazione dei contenitori in Tetra Pak conferiti con la plastica. Ovviamente ai fini del bilancio di esercizio 2013 sono stati considerati unicamente i costi sostenuti entro il 31/12/2013 che sono stati quantificati in 20.396,00 euro;

- potenziamento dell'impianto di selezione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata, anche per fini diversi da quello anzi esposto, e precisamente per ampliare la gamma dei "prodotti" selezionati per conto del COREPLA (in particolare il "FIL S") nonché per migliorare la qualità dei prodotti già selezionati (eliminazione della frazione fine, riduzione delle frazioni estranee presenti in ciascun prodotto, ecc.). L'ammontare dei costi in parola è stato determinato in 42.924,00 euro ed è stato portata ad incremento del valore dei beni (da ammortizzare);
- implementazione del sistema di gestione della sicurezza (certificazione OHSAS 18001). Nel corso del 2013 l'Azienda ha sopportato uno sforzo davvero rilevante, in termini di impegno di risorse umane, per implementare un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro e conseguire quindi la relativa certificazione da parte di organismo abilitato. Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione in parola, a differenza di tutte le altre, viene "verificata" a distanza di sei mesi dal primo conseguimento, per poi "allinearsi" con le altre certificazioni che vengono verificate annualmente. Orbene: nel corso del 2013 è stato necessario impegnare considerevoli risorse nel periodo aprile luglio per conseguire la certificazione, e nuovamente nel periodo luglio – dicembre per concretizzare i presupposti della relativa conferma, nel gennaio 2014. Il valore capitalizzato è stato quantificato in 62.239,00 euro, e costituisce una immobilizzazione immateriale.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

L'ASM non ha imprese controllate, collegate o controllanti.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con imprese consorelle normali rapporti di collaborazione.

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Non vi sono azioni proprie e tantomeno azioni di società controllanti detenute.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si dichiara che la società non ha in essere operazioni su strumenti finanziari derivati che possano provocare effetti sul seguente bilancio.

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Sugli stessi crediti si ritengono congrui gli appostamenti effettuati.

#### **Rischio di liquidità**

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

#### **Rischio di mercato**

- Per la particolare natura della società non si intravedono rischi di mercato, se non quelli legati all'evoluzione normativa dei SPL.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati due eventi, entrambi positivi, determinati da fatti pregressi:

- è stata emessa sentenza di primo grado in un giudizio che oppone l'impresa "Costruzioni Generali S.p.A." (già "ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A.") all'ASM, la quale lamenta danni economici causati dalla prima all'epoca in cui gestiva l'impianto di compostaggio comunale. Detta sentenza, accogliendo quasi integralmente le richieste dell'ASM, riconosce un indennizzo di circa 260.000 euro;
- sono stati acquisiti al patrimonio aziendale i beni (autocarri a vasca, per la raccolta di rifiuti, e contenitori di vario tipo) di cui alla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in data 31.12.2013. I relativi effetti contabili si manifesteranno nel corso del 2014.

## Evoluzione prevedibile della gestione

La principale innovazione gestionale, che vi verificherà nel corso del 2014 o all'inizio del 2015, riguarderà la trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti, che diventerà del tipo "porta a porta" (altrimenti detto "domiciliare"). Tale evoluzione è stata fortemente incentivata dalla regione Puglia che ha adottato norme fortemente premianti per chi raggiunge elevati indici di raccolta differenziata e penalizzanti per quanti, al contrario, restano a livelli insufficienti.

Il nuovo servizio richiederà certamente un maggior impiego di personale, nonché un levato numero di mezzi di portata media e medio - piccola. Ci si aspetta che la citata trasformazione riduca notevolmente le quantità di rifiuti destinate allo smaltimento in discarica, e l'aumento di quelli da recuperare (sia le frazioni secche, la cui cessione genera ricavi, sia quella umida, che invece comporta costi).

Altra rilevante modifica riguarderà il conferimento dei rifiuti indifferenziati, che attualmente vengono conferiti alla discarica di Trani. Quest'ultima, peraltro, è priva di impianto di biostabilizzazione, trattamento biologico obbligatorio per i rifiuti da collocare a deposito permanente. Nel corso del 2014, pertanto, a partire da data da stabilire, i rifiuti indifferenziati dovranno essere conferiti ad impianto di trattamento (probabilmente quello dell'AMIU di Bari). Ciò comporterà inevitabilmente un rilevante aumento del costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

Altre modifiche gestionali sono associate all'entrata in funzione dell'impianto di compostaggio (di proprietà del Comune) e della "piattaforma satellite" per il recupero delle frazioni secche di rifiuti raccolti separatamente (di proprietà aziendale).

## Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Si rinvia a quanto effettuato precedentemente nell'anno passato.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2013</b>	<b>Euro</b>	<b>2.796</b>
a copertura perdite pregresse	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

### Notizie di carattere generale e situazione patrimoniale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/13 è stato predisposto secondo il D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, ..." e comprende, oltre allo stato patrimoniale e al conto economico, anche la presente nota integrativa.

In ossequio al dettato dell'art. 2423 ter c.c., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico si è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non vi sono segnalazioni da fare in merito alle deroghe e alle indicazioni richieste dai seguenti articoli del Codice Civile: 2423, quarto comma ; 2423 ter, secondo e quinto comma; 2424, secondo comma; 2426, primo comma; non vi sono debiti e crediti commerciali ai quali si possano applicare le disposizioni contenute nella direttiva 2000/35/CE – recepita con Dlgs 231/02 .

Di seguito vengono riportate le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c. seguendone la numerazione.

- 1) I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio rispecchiano i dettami dell'art. 2426 c.c., nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dell'art. 2423 c.c. essendo improntati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. In particolare gli ammortamenti dei cespiti sono stati effettuati applicando le aliquote fiscali tranne per alcuni di seguito elencati.

### RIDUZIONI ALIQUOTE AMMORTAMENTI

– Aliquote di ammortamento diverse da quelle "standard"		
CESPITE	NUMERO CESPITE	ALIQUOTA APPLICATA
<b>GRUPPO FABBRICATI</b>		
CAPANNONE PER LAVORAZIONE E STOCCAGGIO RSU	1	1,50%
PALAZZINA UFFICI IMPIANTO DI SELEZIONE	2	1,50%
PIATTAFORMA C.DA CODA DI VOLPE	8	1,50%
<b>GRUPPO IMPIANTI MACCHINARI</b>		
AUTOINNAFFIATRICE	4	0,86%
NEBULIZZATORE PNEUMATICO	11	3,85%
ELETTROCOMPRESSORE	13	4,89%
MOTOCOMPRESSORE	17	5,00%
SABBIATRICE	18	4,87%
SPAZZATRICE TG. AF807	21	5,00%
LAVACASSONETTI BR406YG	270	5,00%
SPAZZATRICE ABW692	22	5,00%
TRITURATORE EUREC	23	5,00%
TERNA VENIERI	24	5,00%
SPAZZATRICE TG.AAZ125	248	5,00%
DEMOLITORE	249	5,00%
SPAZZATRICE TG.AAZ163	247	5,00%
CARICATORE SOLMEC MOD. S108 N	250	5,00%
LAVACASSONETTI OMB CC094XL	265	5,00%
IVECO EUROCARGO CH738TF	269	5,00%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2	5,00%
PIATTAFORMA PESATURA	297	5,00%
MACCHINA FORATRICE	291	5,00%
SISTEMA VAGLIATURA VIBRANTE	298	5,00%
ATTREZZI PER FORARE	292	5,00%
LAVACASSONETTU CX561EV	345	5,00%
2 NASTRI TRASPORTATORI	373	5,00%
IMPIANTO PESATURA	371	5,00%
PARATIE	374	5,00%
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	377	5,00%
CARRELLO ELEVATORE STILL	372	5,00%

1 VAGLIO A DISCHI ESAGONALI	375	5,00%
MACCHINA APRISACCHI	448	5,00%
BOLLITORE	449	5,00%
IMPIANTO SELEZIONE RIFIUTI COPARM	404	2,50%
GRUPPO ELETTROGENO	406	5,00%
CARRELLO ELEVATORE	407	5,00%
MINIPALA BOB CAT	408	5,00%
CONDIZIONATORE RIELLO	450	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	442	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	443	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	444	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	445	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	446	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	447	5,00%
PESA A PONTE	405	5,00%
CARRELLO ELEV. ELETTR. TOYOTA	469	5,00%
CARRELLO TOYOTA DIESEL	470	5,00%
SPAZZATRICE STRADALE BUCHER	471	5,00%
MACCHINA PER RICARICA A C	474	5,00%
N.3 ISOLE ECOLOGICHE	476	5,00%
SPAZZATRICE STRADALE CITYCAT	472	5,00%
SPAZZATRICE STRADALE CITYCAT	473	5,00%
IMPIANTO ARIA COMP.	475	5,00%
COMPATTATORE SCARRABILE	517	5,0%
BENNA INFORCABILE	516	5,00%
CARRELLO LINDE	542	5,00%
SEPARATORE BALISTICO MONOSTADIO	543	5,00%
CARRELLO ELEVATORE LINDE	562	5,00%
CARRELLO ELEVATORE LINDE	564	5,00%
MACCHINA FORABOTTIGLIE	565	5,00%
IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE	1	7,50%
UP DATE IMPIANTISTICO PER DEPURATORE	2	3,75%
IMP ACQUE METEORICHE	3	7,50%
<b>GRUPPO AUTOMEZZI DI SERVIZIO</b>		
AUTOCARRO BAA61345	1	3,10%
AUTOCARRO BA731595	2	3,34%
AUTOCARRO BA698555	24	7,85%
AUTOCARRO AD220BW	26	4,81%
AUTOCARRO AD224BT	27	5,42%
AUTOCARRO AD975AT	30	7,05%
AUTOCARRO AY829JM	37	3,88%
AUTOCARRO BF957AP	38	5,10%
AUTOCOMPATT. BY867BS	43	7,35%
AUTOCARRO BR405YH	44	4,21%
GASOLONE BY125BW	39	5,80%
AUTOMEZZO BR935AG	47	10,00%
AUTOMEZZO CC354X	48	9,05%
RIMORCHIO AB98184	49	7,68%
COMPATTATORE CF712FJ	52	7,48%
AUTOMEZZO PICH-UP TG. CM20035	56	5,45%
AUTOCOMPATTAT. TG. BN527AR	57	10,0%
AUTOM. CABINATO TG.DC923ER	58	10,00%
AUTOCARRO BT827FC	59	10,00%
PIAGGIO PORTER TG.DJ823CM	61	10,00%
PIAGGIO PORTER TG. DJ825CM	62	10,00%
PIAGGIO PORTER TG. DJ826CM	63	10,00%
AUTOCARRO CC166XA	70	10,0%
PIAGGIO PORTER TG. DJ824CM	64	10,0%
AUTOCARRO TG. DK292FN	65	10,0%
AUTOCARRO TG. DK291FN	66	10,0%
AUTOCARRO TG. DL524JL	67	10,0%

AUTOCARRO TG. DL 525JL	68	10,00%
AUTOCARRO TG. DL559JL	69	10.0%
AUTOM. NISSAN 35.11	72	10.0%
AUTOM. NISSAN 35.11	73	10.0%
AUTOM. NISSAN 45.13	74	10.0%
AUTOCOMP. BX522 BR	75	10.0%
AUTOCOMP. DR322CK	76	10.0%
AUTOC. IVECO MARGIUS BR244YF	71	10.0%
PIAGGIO PORTER DN439NM	78	10,00%
MOTOCABINATO BA 184323	19/A	2,30%
MOTOCARRO APE X3NPZC	22/A	2,82%
MOTOCARRO APE X52H2D	24/A	2,85%
MOTOCARRO X52H2M	25/A	2,85%
MOTOCARRO EX8J5PW	26/A	2,85%
MOTOCARRO X52H2G	29/A	2,85%
MOTOCARRO APE EX9J5N6	42/A	12.50%
MOTOCARRO APE X52H2N	43/A	12,50%
MOTOCARRO APE EX9J5N2	47/A	12,50%
MOTOCARRO APE X52H2	48/A	12,50%
AUTOVETTURA J75859	56/A	12,50%
AUTOVETTURA JH7J726	57/A	12,50%
AUTOVETTURA JH7J758	53/A	12,50%
AUTOVETTURA DL600JL	54/A	12,50%
AUTOVETTURA DL203VG	55/A	12,50%
PIAGGIO PORTER CHASSIS DN 732X	59/A	12,50%
PIAGGIO PORTER CHASSIS DN733X	60/A	12,50%
PIAGGIO PORTER CHASSIS DN734X	61/A	12,50%
PIAGGIO PORTER CHASSIS DN735X	62/A	12,50%
APE CAR BA184066	63/A	12,50%
SCOOTER YAMAHA BT19988	64/A	12.50%
PIAGGIO PORTER CHASSIS DN731	58/A	12.50%

Le ragioni che hanno indotto ad adottare, per i cespiti sopra elencati, aliquote inferiori a quelle fiscali vengono di seguito sintetizzate.

Cespiti appartenenti al primo gruppo: Immobili.

I cespiti appartenenti al primo gruppo sono solo tre e precisamente:

- il capannone che ospita l'impianto di selezione;
- la palazzina uffici preso la quale operano i lavoratori impegnati nelle attività d'ufficio direttamente correlate all'operatività dell'impianto;
- la piattaforma realizzata presso il fondo rustico aziendale sito in contrada "Coda della Volpe".

I primi due cespiti sono pervenuti nella proprietà dell'azienda senza alcun esborso, fatto salvo che per i costi di ampliamento del capannone (di entità assai contenuta rispetto al bene nel suo complesso). Essi infatti vennero conferiti dal Comune di Molfetta, proprietario dell'Azienda, senza alcun onere a carico dell'ASM. Per tale motivo, non sussistendo alcun obbligo di ricostituzione del capitale impiegato per la relativa realizzazione e non pervenendo alcuna indicazione in tal senso da parte del Comune di Molfetta, fino al 2012 i beni non sono stati oggetto di ammortamento. Con il presente bilancio, essendo stati completati i lavori di realizzazione della quota parte di capannone realizzata direttamente, e verificandosi una condizione di bilancio che consente un atteggiamento più prudente che in passato, si è dato corso all'ammortamento dei beni in parola. L'aliquota utilizzata, peraltro, è stata ridotta alla metà, come consueto nel primo anno di ammortamento di qualsiasi cespite.

Per quanto riguarda il terzo cespite, invece, si evidenzia che lo stesso, pur essendo completato non è ancora in uso.

Cespiti appartenenti secondo gruppo: Impianti macchinari.

Nel secondo gruppo ricadono beni utilizzati per servizi complementari a quelli di maggiore importanza, quali il trasporto di acqua, la cancellazione scritte murarie, ecc. . Sono altresì presenti cespiti impiegati in attività che rientrano nei servizi di igiene urbana, ma svolte con periodicità diversa (e più diradata) da quella dei servizi "principali" (raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento, svolti quotidianamente), quali i servizi di lavaggio dei contenitori. Altri cespiti sono sì ascrivibili ai citati "servizi principali", ma sono stati oggetto di un impiego ridotto in ragione di scelte organizzative che hanno privilegiato la ricerca di nuove modalità operative, finalizzate ad ottimizzare l'uso del personale.

Si deve quindi rilevare che per i beni in questione si è verificato un utilizzo inferiore a quello "normale", che avrebbe richiesto l'uso delle aliquote di ammortamento fiscali.

Cespiti appartenenti al terzo gruppo: Automezzi di servizio.

Nel gruppo sono presenti mezzi molto diversificati: alcuni di essi sono stati utilizzati in misura ridotta rispetto ai normali standard, anche in quanto impiegati solo come mezzi di riserva e scorta tecnica. Per altri mezzi, pur utilizzati in misura sostanzialmente normale, si è proceduto a valutare obiettivamente la "vita tecnica residua" che, in caso di applicazione delle normali aliquote fiscali sarebbe stata seriamente sottostimata.

Si è quindi proceduto ad applicare a ciascun cespite l' aliquota di ammortamento che più fedelmente riflette le obiettive condizioni tecnico – economiche del mezzo.

Nell'ambito del presente punto occorre inoltre dare atto della capitalizzazione di costi che, nel corso del 2013, sono stati sostenuti per:

- svolgere rilievi accertamenti e studi finalizzati alla trasformazione del servizio di raccolta dalla modalità attuale ("stradale") a quella "domiciliare", ovvero nel sistema detto anche "porta a porta spinto". Si tratta essenzialmente di "ore uomo", impiegate sia dallo staff tecnico (per rilievi ed elaborazioni) che da personale operativo (per verifiche di produttività delle diverse modalità di raccolta). Il relativo valore è stato quantificato in 47.050,00 euro, e costituisce un investimento non completato. La trasformazione del servizio, infatti, verrà attuata negli ultimi mesi del 2014 o nei primi del 2015;
- potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata, che nel periodo compreso tra giugno 2013 e giugno 2014, si è arricchito di ulteriori macchine ed attrezzature, finalizzate alla separazione dei contenitori in Tetra Pak conferiti con la plastica. Ovviamente ai fini del bilancio di esercizio 2013 sono stati considerati unicamente i costi sostenuti entro il 31/12/2013 che sono stati quantificati in 20.396,00 euro;
- potenziamento dell'impianto di selezione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata, anche per fini diversi da quello anzi esposto, e precisamente per ampliare la gamma dei "prodotti" selezionati per conto del COREPLA (in particolare il "FIL S") nonché per migliorare la qualità dei prodotti già selezionati (eliminazione della frazione fine, riduzione delle frazioni estranee presenti in ciascun prodotto, ecc.). L'ammontare dei costi in parola è stato determinato in 42.924,00 euro ed è stato portato ad incremento del valore dei beni (da ammortizzare);
- implementazione del sistema di gestione della sicurezza (certificazione OHSAS 18001). Nel corso del 2013 l'Azienda ha sopportato uno sforzo davvero rilevante, in termini di impegno di risorse umane, per implementare un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro e conseguire quindi la relativa certificazione da parte di organismo abilitato. Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione in parola, a differenza di tutte le altre, viene "verificata" a distanza di sei mesi dal primo conseguimento, per poi "allinearsi" con le altre certificazioni che vengono verificate annualmente. Orbene: nel corso del 2013 è stato necessario impegnare considerevoli risorse nel periodo aprile luglio per conseguire la certificazione, e nuovamente nel periodo luglio – dicembre per concretizzare i presupposti della relativa conferma, nel gennaio 2014. Il valore capitalizzato è stato quantificato in 62.239,00 euro, e costituisce una immobilizzazione immateriale.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo calcolato col metodo FIFO, già applicato anche nell'esercizio precedente.

-In questo esercizio si è ritenuto più corretto rilevare il corrispettivo relativo ai rifiuti lavorati ma ancora giacenti presso l'impianto al 31/12/13 come fatture da emettere e quindi non più come rimanenze di prodotti.

-I crediti verso clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo.

-I crediti verso altri soggetti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

-Il trattamento di fine rapporto di lavoro, che rappresenta un vero e proprio debito ancorché a scadenza indeterminata, indica l'importo calcolato al 31 dicembre 2013 a norma dell'art. 2120 c.c.: tale ammontare è calcolato per persona in conformità alla legge e comprende anche il fondo maturato nel periodo ante trasformazione dalla A.S.M. relativo al personale trasferito alla società beneficiaria.

T.F.R. 31/12/2012	1.799.774,05
UTILIZZI	284.581,02
RIVALUTAZIONE	21.797,88
TOTALE FONDO AL 31/12/13	1.541.990,91

2) Relativamente ai movimenti delle immobilizzazioni la nota integrativa richiede un'informazione analitica sui movimenti di ciascuna voce, sia precedenti all'inizio dell'esercizio, sia durante l'esercizio, sia in sede di valutazione di fine esercizio. A tale scopo viene allegato alla presente nota integrativa un prospetto riassuntivo dei cespiti, delle variazioni intervenute nel periodo considerato e degli ammortamenti (tabella n. 1 e n. 2).

3) Non sono iscritte in bilancio le voci previste al punto 3 dell' art. 2427 c.c.

3-bis) Non sono iscritte in bilancio le voci previste al punto 3- bis dell' art. 2427 c.c.

4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo vengono di seguito esposte:

*patrimonio netto*: ammonta a € 765.370,96 nel prospetto allegato ne vengono evidenziate le variazioni.

	2013	2012	VARIAZIONI
CAPITALE SOCIALE	1.114.349	1.114.349	-
FONDO DI RISERVA	5.872	5.872	-
FONDO RINNOVO IMPIANTI	6.297	6.297	-
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIA	603.470		603.470
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-967.413	-363.943	603.470
UTILE D'ESERCIZIO	2.796	-	2.796
PERDITA D'ESERCIZIO		-603.470	603.470
TOTALE	765.371	159.105	606.266

*Rimanenze* : subiscono una variazione di € 42.675,21 alla voce " materiali di consumo. La variazione di € 92.873,81 alla voce "prodotti finiti" è dovuta ad diverso metodo di contabilizzazione. Come innanzi detto da questo esercizio il valore viene contabilizzato come fatture da emettere con contropartita la relativa voce di ricavo.

*Crediti* : I crediti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo costituito dalla differenza tra il valore nominale il fondo svalutazione. Essi presentano le variazioni riportate nella tabella n. 2. La maggior parte crediti verso clienti sono riconducibili a quelli che l'azienda vanta nei confronti del Comune di Molfetta per corrispettivi fatturati e non pagati al 31/12/13.

Gli altri crediti riguardano principalmente:

- € 876.160,00 per note di credito da ricevere dall' AMIU di Trani relative agli anni 1999 e 2000;
- € 400.000,00 per cessione del credito della Ditta Mazzitelli al Comune di Molfetta;
- € 253.599,66 per somme anticipate dall'ASM s.r.l. per la bonifica dell'impianto di compostaggio comunale e quindi detratte, in sede di lodo arbitrale, dall'indennizzo dovuto dal Comune di Molfetta all'impresa "Ing. O. Mazzitelli S.p.A.", controparte nel lodo medesimo.

- € 603.470,00 per ripiano perdita 2012 dal Comune di Molfetta

Con riferimento alle "note di credito" si precisa che le stesse si riferiscono a fatture emesse dall'AMIU di Trani, in vigore di una specifica deliberazione della Giunta Municipale di Trani (la quale, concordando con quella di Molfetta, differiva la fatturazione degli oneri per chiusura e gestione post chiusura della discarica), ed in violazione della stessa.

Con riferimento alla seconda voce (credito vantato dall'ASM nei confronti della Ditta Mazzitelli, poi ceduto al Comune di Molfetta) si ricorda che in data 19 febbraio 2007 il competente magistrato del tribunale di Trani, con propria sentenza n. 50/2007, dichiarava l'Amministratore Delegato dell'impresa Mazzitelli colpevole di alcuni dei reati ascrittigli e gli comminava varie condanne, alcune delle quali "in solido" con l'impresa medesima. L'imputato e la società da lui diretta, in particolare, venivano riconosciuti responsabili e quindi condannati – in solido tra loro – " al risarcimento dei danni subiti dalla parte civile Azienda Servizi municipalizzati,... " ed "... al pagamento di una provvisionale in favore della citata parte civile nella misura di euro 400.000,00...".

La sentenza di primo grado veniva successivamente confermata in appello, con sentenza depositata il 3 giugno del 2008. In data 11 febbraio 2010, finalmente, si giungeva alla conclusione del terzo grado di giudizio, con sentenza che, pur dichiarando prescritti i reati contestati, confermava quanto statuito in tema di risarcimento del danno patito dall'ASM.

Con la (positiva) conclusione del giudizio di terzo grado, quindi, il credito vantato dall'ASM nei confronti dell'impresa "Ing. O.Mazzitelli spa" divenne certo e venne esposto nelle scritture contabili aziendali (Bilancio consuntivo 2009). Tale credito, infine, è stato ceduto al Comune di Molfetta, al suo valore nominale, con atto dell'8 luglio 2010.

*Con riferimento al terzo credito, già collocato tra i risconti e riclassificato del dott. Petruzzellis (perito nominato dal Presidente del Tribunale di Trani per stimare il patrimonio aziendale all'atto della trasformazione dell'ASM da "Azienda Speciale" in "s.r.l."), si precisa quanto segue. Nella seconda metà del 2005 e nella prima del 2006 ASM Molfetta rimosse dall'impianto comunale di compostaggio ingenti quantità di sovalli che vennero trasportati a discarica. I costi di tale operazione vennero parzialmente finanziati dal Commissario Delegato, che rese disponibili 600.000 euro. La completa esecuzione dell'intervento richiese ulteriori 253.599,66 euro, come da rendicontazione a suo tempo presentata sia al Commissario Delegato che agli altri Enti interessati.*

*Il perito incaricato di stimare il valore dell'ASM ha rilevato che, ai sensi del lodo arbitrale (che oppone Comune di Molfetta ed impresa concessionaria della realizzazione e gestione dell'impianto) depositato nel giugno del 2008 e "passato in giudicato" nel settembre del 2009, valgono le seguenti posizioni:*

- o con transazione del febbraio 2007 l'impresa Mazzitelli si era impegnata a rimborsare i costi della bonifica dell'impianto (complessivamente quantificati in 1.3 milioni di euro (importo nel quale rientra la somma "anticipata" da ASM);
- o l'arbitrato quantifica l'indennizzo dovuto dal Comune di Molfetta all'impresa in 412.527,47 €, partendo da valori ben più elevati e detraendo importi di varia natura, compresi quelli relativi alla "...bonifica dell'impianto, così come si evincono dal piano finanziario allegato all'atto transattivi del 2007, pari a € 1.299.000,00, con la precisazione che a seguito di detta detrazione nulla è più dovuto a tale titolo dall'Impresa",
- o da tanto consegue, evidentemente, che le somme anticipate da A.S.M. s.r.l. devono essere rimborsate dal Comune di Molfetta.

<i>- PROSPETTO VARIAZIONI DEI CREDITI</i>			
<i>Descrizione conto</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Crediti verso utenti</i>	3.347.440	5.140.814	1.793.374
<i>Crediti tributari</i>	118.251	173.352	55.101
<i>Imposte anticipate</i>	368.278	298.367	69.911
<i>Crediti verso controllanti entro 12 mesi</i>	1.055.913		1.055.913
<i>Crediti diversi entro 12 mesi</i>	79.793	738.163	658.411
<i>Crediti diversi oltre 12 mesi</i>	876.160	876.160	-

Disponibilità liquide: subiscono un incremento di € 78.025

Debiti: si riducono complessivamente di € 417.304

- PROSPETTO VARIAZIONI DEI DEBITI			
Descrizione conto	2013	2012	Variazioni
DEBITI VERSO FORNITORI entro 12 mesi	4.628.475	4.884.502	256.027
DEBITI VERSO FORNITORI oltre 12 mesi	3.617.027	3.617.027	
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	4.194		4.194
DEBITI VERSO FINANZIATORI entro 12 mesi	462.123	413.725	48.398
DEBITI VERSO FINANZIATORI oltre 12 mesi	1.425.435	1.808.730	383.296
DEBITI TRIBUTARI	507.378	502.629	4.750
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	166.152	174.290	8.138
ALTRI DEBITI	576.875	404.634	172.241

5) La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate e quindi in bilancio non sono evidenziati proventi da partecipazioni

6) Non sono iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali mentre i debiti residui superiori a cinque anni si riferiscono ai seguenti mutui

- Cassa Depositi e Prestiti, scadenza ultima rata 31/12/2020, debito residuo al 31/12/2013 € 976.788;

6-bis) La società non effettua operazioni in valuta estera e quindi non si rilevano effetti conseguenti alle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;

6-ter) Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

7) La composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

*i Ratei passivi* : sono quote di spese ed oneri maturati nell'esercizio ma non ancora pagati in quanto avranno manifestazione finanziaria nel 2014. Si riferisce agli interessi passivi su mutui;

Ratei, risconti attivi, costi anticipati:

- il rinvio a futuri esercizi della spesa sostenuta per il cofinanziamento dell'isola ecologica € 3.649;
- quote di tasse automobilistiche relative all'esercizio 2014, per € 1.306 ;
- assicurazioni, per € 12.913;
- maxi canone leasing IVECO CAPITAL n. 14067931 € 17.496;
- rinvio a futuri esercizi spese sostenute per l'adattamento degli stabili di proprietà comunale (impianto di selezione e sede aziendale) alle norme prescritte € 5.608;
- risconto commissioni mutui Bancari € 5.684.

7-bis) Il totale del patrimonio netto comprende:

- il capitale sociale di € 1.114.349
- il fondo di riserva legale pari € 5.872,47
- il fondo rinnovo impianti pari a € 6.297,01
- le perdite portate a nuovo € 967.413
- le altre riserve straordinarie (vers. Da soci a fondo perduto per copertura perdite) € 603.470
- l'utile dell'esercizio € 2.796.

8) Non vi sono oneri finanziari che nell'esercizio siano stati imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

10) I ricavi dalle vendite e prestazioni sono tutti riferiti all'attività di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Molfetta, servizi di gestione rifiuti urbani resi a privati, attività di recupero di rifiuti non pericolosi, interamente conseguiti in Italia.

11) Il bilancio non evidenzia proventi da partecipazioni indicati nell'art. 2425, n. 15 diversi dai dividendi.

12) Vi sono interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell' art. 2425, n. 17 e sono relativi a debiti verso banche per mutui contratto con la CCDDPP, Banca Sella Sud e BancApulia per finanziare gli investimenti.

13) Il totale delle partite straordinarie ammonta complessivamente a € 428 e rappresenta la differenza fra i proventi straordinari pari a € 28.480 e gli oneri straordinari pari a € 28.052.

14) Le imposte anticipate ammontano a € 298.367 come specificato nel prospetto che segue.

#### PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE PUNTO 14 ) DELL'ART. 2427

Non vi sono importi accreditati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte anticipate 2012			Riassorbimenti 2013			Incrementi 2013			Imposte anticipate 2013			
	Diff.deducib.	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Manut.ecc.il 5% art.67 c.7 (IRES)		1.084.970	27,50	298.367	322.136	27,50	88.587	539.532	27,50	148.371	1.032.366	27,50	358.150
Perdita fiscale 2011		106.901	27,50	29.398	85.521	27,50	23.518				21.380	27,50	5.880
Compensi agli amministratori non pagati								4.194	27,50	1.153	4.194	27,50	1.153
Contributi associativi non pagati								11.254	27,50	3.095	11.254	27,50	3.095
<b>TOTALE</b>				<b>327.764</b>			<b>112.106</b>			<b>152.620</b>			<b>368.278</b>

15) Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2013 è complessivamente di 95 unità, così ripartiti per categoria: Dirigenti n. 1; Impiegati n. 6.67; Operai n. 87,33

16) Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno percepito i seguenti compensi:

Consiglio Amministrazione € 52.801; Collegio Sindacale € 34.776 (compreso c.a.p.);

17) Il capitale sociale è pari a Euro 1.114.348,75, tutto attribuito al Comune di Molfetta che risulta essere socio unico della srl.

18) La A.S.M. S.r.l. non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

19) La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi e patrimoniali;

19-bis) Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società;

20) Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis;

21) La società non ha stipulato contratti che prevedono il finanziamento destinato ad uno specifico affare (articolo 2447-decies, ottavo comma);

22) La società ha in corso un contratto di locazione finanziaria, acceso dall'ASM Azienda Speciale e transitato in capo all'ASM s.r.l. A tal proposito si precisa che i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing come costo d'esercizio. Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile n. 22.

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO CONTRATTO	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA
IVECO 260S33YPS	IVECO CAPITAL N. 14067931	72.466	5.202

**Tabella 1 - PROSPETTO MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI**

VOCE	Attivo al 31.12.12	Variazio ni (+)	Variazio ni (-)	Attivo al 31.12.13	Fondo Ammort. 31.12.13	Valori di Bilancio 31.12.12	Valori di Bilancio 31.12.13
<b>COSTI RICERCA SVILUPPO PUBBLICITA'</b>	<b>0</b>	<b>62.238</b>	<b>0</b>	<b>62.238</b>	<b>12.448</b>	<b>0</b>	<b>49.790</b>



SOFTWARE	47.985	1.500	0	49.485	47.699	0	1.786
IMMOBILIZZAZIONI IMMATER. IN CORSO	0	67.446	0	67.446	0	0	67.446
SPESE AD INCREMENTO BENI DI TERZI	113.093	0	0	113.093	28.188	0	84.905
TERRENI E FABBRICATI	3.380.485	336.993	7.500	3.709.978	217.520	0	3.492.458
IMPIANTI E MACCHINARI	3.477.076	309.396	0	3.786.472	1122.397	0	2.664.075
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERC.	4.395.154	64.245	136.372	4.323.028	2908.965	0	1.414.062
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	473.503	0	473.503	0	0	0	0

Completare tabella sottostante

Tabella 2 – AMMORTAMENTI

VOCE	Totale Immobilizzazioni	Amm.to ord. 2013	Amm.to Ant. 2013	Utilizzi F.do ammort.	F.do Ammort. 31.12.12	F.do Ammort. 31.12.13
COSTI RICERCA E SVILUPPO PUBBLICITA'	62.238	12.448	0	0	0	12.448
SOFTWARE	49.485	10.744	0	0	36.955	47.699
IMM. IMMATER. IN CORSO	67.446		0	0		0
SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI	113.093	10.095	0	0	18.093	28.188
TERRENI E FABBRICATI	3.709.978	51.842	0	0	165.676	217.520
IMPIANTI E MACCHINARI	3.786.472	174.842	0	0	947.555	1.122.397
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERC.	4.323.028	326.768	0	129.060	2.709.147	2.908.965
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	0		0	0	0	0

### Analisi delle poste del conto economico.

Il conto economico del 2013 chiude con un minimo utile che ammonta a:

- 281.337 euro prima delle imposte;
- 2.796 euro dopo le imposte (il cui ammontare è di 278.541 euro).

Tale risultato, che si configura nella sostanza come un pareggio, non si registrava dal 2001 e rappresenta un risultato di straordinaria importanza, anche perché:

- a differenza di quanto avvenuto a più riprese negli ultimi anni, il risultato anzi richiamato non è influenzato in modo significativo da partite straordinarie;
- l'ammontare degli ammortamenti è stato quantificato in modo assai più prudente che in passato.

Il conto economico si apre con le voci relative al valore della produzione, pari a 13.388.186 euro, in aumento rispetto al 2012 di circa 1 milioni di euro, pari al 8 % del valore registrato lo scorso anno. Occorre peraltro segnalare che:

- il valore della produzione esposto nel bilancio di esercizio del 2012 comprendeva una voce straordinaria (rivalutazione cespiti) pari a 462.250,11 euro;
- l'aumento dei ricavi del 2013 è dovuto ad un rilevante aumento riconosciuto dal Comune di Molfetta per lo svolgimento dei servizi di Igiene Urbana nonché al miglior utilizzo dell'impianto di selezione automatica della plastica, utilizzo peraltro da ritenersi non ancora "ottimizzato" e quindi suscettibile di ulteriori "aggiustamenti" e "prove di produzione" susseguite nel corso dell'anno. L'aumento dei ricavi è accompagnato, evidentemente, da rilevanti incrementi dei costi, dei quali diremo tra poco.

I costi della produzione si aprono con la voce relativa agli acquisti di materie prime, di consumo e merci, che risultano sensibilmente ridotti rispetto al 2012: 807.674 euro contro 944.389,98 euro (- 136.716 euro; - 14 % circa). Analizzando le voci che rientrano nella categoria si rileva, peraltro, che la variazione dei costi è riconducibile essenzialmente ad economie sul vestiario, sui materiali di consumo dell'impianto (voce che peraltro veniva "ribaltata" all'appaltatore affidatario della gestione operativa) ed al minor acquisto di pneumatici (si ricorda che si tratta di una voce "ciclica", che alterna anni di costi elevati ad anni di economia). Si segnala che la voce relativa al carburante, che negli ultimi anni è stata tra quelle che determinava il costante aumento dei costi complessivi, risulta pressoché invariata rispetto al 2012.

Il costo dei "servizi" passa da 6.215.151 euro a 6.428.889, con un incremento di 213.738 euro. La voce che determina tale incremento è il "Corrispettivo a terzi" per lavorazioni presso impianto", che passa da 2.403.991,97 a euro 2.990.18 (+ 586.206). Tale aumento viene peraltro in parte compensato dalla ulteriore contrazione dei costi per raccolte differenziate (diminuiti dai 557.438,29 del 2012 a 258.085), e dal minor costo di smaltimento in discarica, che si riduce da 1.569.371,22 euro a 1.359.648 euro. Tra i costi in aumento occorre peraltro segnalare la voce relativa allo smaltimento presso l'impianto di compostaggio, che passa dai 191.582,34 euro del 2012 ai 247.777 del 2013. Si tratta, peraltro di un aumento "inevitabile", in quanto correlato alla progressiva espansione delle raccolte differenziate (che si riflette, evidentemente, sul minor costo di smaltimento in discarica, di cui si è appena detto).

Torna a crescere, dopo la riduzione dello scorso anno, la voce relativa alle riparazioni di impianti ed automezzi (anch'essa voce in qualche misura "ciclica", come quella relativa all'acquisto di pneumatici), mentre calano le spese di trasporto su vendite e di smaltimento dei rifiuti in discarica prodotti dall'impianto di selezione (aspetto che risulta confortante, in quanto rappresenta un indicatore della efficienza dell'impianto, che nel corso del 2013 si è cercato, come già detto, di incrementare).

La voce "godimento di beni di terzi" è in diminuzione rispetto al 2012 (60.939 euro contro 82.9716) in ragione del riscatto, in corso d'anno, di mezzi in precedenza noleggiati.

Il costo del personale risulta sostanzialmente allineato con quello del 2012, essendo pari a 4.828.994 a fronte di 4.894.756,80 dell'anno precedente.

Una menzione particolare merita la voce relativa agli ammortamenti il cui costo, nel 2012, era stato quantificato in 152.213. Si trattava, come a suo tempo esposto, di una situazione eccezionale (ammortamenti calcolati al 30/06/2012; verifiche di fatto sviluppate fino alla fine dell'anno, in vista della consegna della perizia, occorsa il 01/02/2013), che viene profondamente rivista nel bilancio relativo al 2013 in senso nettamente "prudenziale", con un valore complessivo degli ammortamenti di euro 586.740.

Ultima componente dei "Costi della produzione" sono gli "Oneri diversi di gestione", che registrano una contrazione non trascurabile: 216.562 euro contro 256.930,44 euro del 2012. La variazione (pari a 40.368 euro) è interamente riconducibile alle "penali" irrogate dal COREPLA (valore complessivo del 2012 pari a 186.701,00 euro a fronte di 127.099 euro del 2013). Si tratta di una ulteriore conferma del buon risultato raggiunto grazie al costante sforzo di ottimizzazione della produzione. Si segnala, peraltro, che già nella nota integrativa del Bilancio di Servizio del 2012 si sosteneva che i costi per "penali" si sarebbero ridotti nel 2013.

Il totale dei costi della produzione assomma a 12.982.362 euro, con un incremento di 271.070 euro rispetto al 2012 (corrispondenti al 2.% del totale dei costi dello scorso anno). Tale incremento, per quanto detto, è da attribuire essenzialmente al più elevato corrispettivo riconosciuto a terzi per l'attività svolta nell'impianto di selezione.

Il totale del valore della produzione raggiunge la somma di 13.388.76, con un incremento di 1.006.674 rispetto al 2012, dovuto a due voci:

- un aumento del corrispettivo riconosciuto dal Comune di Molfetta per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana (pari a 700.000 euro IVA compresa);
- un aumento dei ricavi per l'avvio a recupero di rifiuti plastici (per un valore di 707.228 euro).

Le risultanze del conto economico in esame, in estrema sintesi ed in tondo, possono essere riassunte come segue.

Il totale dei ricavi, nel 2013, è di 13,3 M€, di cui 8,6 M€ riferibili ai servizi di igiene urbana e complementari (di cui 8,2 provenienti dal Comune di Molfetta), mentre 4,7 M€ sono riconducibili all'attività dell'impianto di selezione.

Il totale dei costi della produzione, nel 2013, è di 12,98 M€, di cui 8,58 M€ riferibili ai servizi di igiene urbana e complementari, mentre 4,4 M€ sono riconducibili all'attività dell'impianto di selezione.

Il totale degli oneri e dei proventi finanziari, al lordo delle imposte, ha un valore di 124.915 €.

L'attività relativa ai servizi risulta quasi in pareggio, mentre l'attività dell'impianto risulta leggermente in attivo (+0,3 M€).

Si evidenzia, infine, che:

- il corrispettivo erogato dal Comune per i servizi di igiene urbana, al lordo dell'IVA, ammonta a 9,0 M€ e corrisponde a circa 150 euro / abitante e per anno;
- il costo sopportato dall'azienda per l'erogazione dei servizi di igiene urbana, al netto dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili ed al lordo dell'IVA, ammonta a 9,2 M€ e corrisponde a circa 153 euro / abitante e per anno;
- il costo medio dei servizi di igiene urbana, nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, come rilevato dall'ISPRA mediante indagine estesa a circa 40 milioni di cittadini, è pari a 162,61 euro per abitante e per anno (dati 2009).

In ragione di quanto sopra si chiede al Socio di approvare il presente bilancio consuntivo, deliberando il ripiano delle perdite di gestione del 2011 (analogamente a quanto già deciso lo scorso anno per il 2012) e destinando l'utile del 2013 alla copertura di perdite pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 A.S.M. Srl - MOLFETTA**

3.1 – SITUAZIONE PATRIMONIALE		31/12/12	31/12/13
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO</b>		
	per capitale di dotazione deliberato da versare		
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I.</b>	<b>immobilizzazioni immateriali:</b>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		49.790
3	diritti brev. Ind. e utilizz. opere dell'ingegno	11.030	1.786
4	concessioni,licenze,marchi e diritti simili		
5	Avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		67.446
7	Altre	95.000	84.905
<b>II.</b>	<b>immobilizzazioni materiali</b>		
1	terreni e fabbricati	3.214.810	3.492.458
2	impianti e macchinari	2.529.521	2.664.075
3	attrezzature industriali e commerciali	1.686.007	1.414.062
4	altri beni		
5	immobilizzazioni in corso ed acconti	473.503	
<b>III.</b>	<b>immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti , degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</b>		
1	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate entro 12 mesi		
	b) imprese collegate entro 12 mesi		
	c) imprese controllanti entro 12 mesi		
	d) altre imprese entro 12 mesi		
2	Crediti		
	a) verso imprese controllate entro 12 mesi		
	b) verso imprese collegate entro 12 mesi		
	c) verso Enti pubblici di riferimento entro 12 mesi		
	d) verso imprese controllanti		
	e) verso altri:		
	1. Stato entro 12 mesi		
	2. Regione entro 12 mesi		
	3. altri enti territoriali entro 12 mesi		
	4. altri enti del settore pubblico allargato entro 12 mesi		
	5. diversi entro 12 mesi		
	5. diversi oltre 12 mesi		
3	Altri titoli entro 12 mesi		
	Altri titoli oltre 12 mesi		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8.009.871</b>	<b>7.774.522</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
<b>I</b>	<b>Rimanenze:</b>		
1	materie prime sussidiarie e di consumo	42.675	5.289
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3	lavori in corso su ordinazione		
4	prodotti finiti e merci	92.874	
5	Acconti		

	6	Altre		
<b>II</b>	<b>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio</b>			
	1	verso utenti e clienti entro 12 mesi	5.140.814	3.347.440
	2	verso imprese controllate entro 12 mesi		
	3	verso imprese collegate entro 12 mesi		
	4	verso imprese controllanti entro 12 mesi		1.055.913
		verso imprese controllanti oltre 12 mesi		201.157
	4-bis	crediti tributari entro 12 mesi	173.353	118.250
	4-ter	imposte anticipate entro 12 mesi	88.588	111.095
	4-ter	imposte anticipate oltre 12 mesi	209.779	257.183
	5	verso altri		
		a) Stato entro 12 mesi		
		b) Regione entro 12 mesi		
		c) altri enti territoriali entro 12 mesi		
		d) altri enti del settore pubblico allargato entro 12		
		e) diversi entro 12 mesi	738.163	79.714
		e) diversi oltre 12 mesi	876.160	876.160
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
	1	partecipazioni in imprese controllate		
	2	partecipazioni in imprese collegate		
	3	partecipazioni in imprese controllanti		
	4	altre partecipazioni		
	5	(*)		
	6	altri titoli		
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide:</b>			
	1	Depositi bancari e postali presso:	-191.724	-44.318
	2	Assegni		
	3	Denaro e valori in cassa	93	2.209
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>7.170.775</b>	<b>6.010.092</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio sui prestiti</b>			
	1	ratei attivi		
	2	risconti attivi	65.133	47.629
	3	costi anticipati	1.881	
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>15.247.660</b>	<b>13.832.243</b>
<b>Conti d'ordine</b>			<b>110.974</b>	<b>74.514</b>

		<u>BILANCIO</u>	<u>BILANCIO</u>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		<u>31/12/12</u>	<u>31/12/13</u>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
<b>I</b>	Capitale	1.114.349	1.114.349
<b>II</b>	(*)		
<b>III</b>	Riserve di rivalutazione		
<b>IV</b>	Fondo di riserva	5.872	5.872
<b>V</b>	Riserve statutarie o regolamentari		
	a) fondo rinnovo impianti	6.297	6.297
	b) fondo finanziamenti e sviluppo investimenti		
	c) altre		603.470
<b>VI</b>	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
<b>VII</b>	Altre riserve, distintamente indicate:		
	riserva straordinaria		

VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-363.943	-967.413
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-603.470	2.796
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2	per imposte anche differite		
3	Altri	150.000	100.000
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	1.799.774	1.570.991
D	DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1	prestiti obbligazionari entro 12 mesi		
2	obbligazioni convertibili		
3	debiti verso soci per finanziamenti		
4	debiti verso:		
	a) Tesoriere entro 12 mesi		
	b) Banche entro 12 mesi		576
	c) Poste entro 12 mesi		
5	mutui entro 12 mesi	413.725	462.123
	mutui oltre 12 mesi	1.808.731	1.425.435
6	Acconti entro 12 mesi		
7	debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.884.502	4.628.475
	Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	3.617.027	3.617.027
8	debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi		
9	debiti verso imprese controllate entro 12 mesi		
10	debiti verso imprese collegate entro 12 mesi		
11	debiti verso controllanti entro 12 mesi		4.194
	a) per quote di utile di esercizio entro 12 mesi		
	b) per interessi entro 12 mesi		
	c) altri entro 12 mesi		
12	debiti tributari entro 12 mesi	502.629	507.378
13	debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi	174.290	166.152
14	altri debiti entro 12 mesi	404.634	576.875
E	RATEI E RISCOINTI		
	1 ratei e risconti passivi	1.333.243	7.646
	2 aggio su prestiti emessi		
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.247.660</b>	<b>13.832.243</b>
	Conti d'ordine	110.974	74.514

3.2 - CONTO ECONOMICO		BILANCIO 31/12/12	BILANCIO 31/12/13
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1	Ricavi:		
	a) da vendite e da prestazioni	11.519.257	12.955.601
	b) da copertura dei costi sociali		
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-32.453	-92.874
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		172.608
5	Altri ricavi e proventi		
	a) diversi	894.708	352.850
	b)corrispettivi		
	c)contributi in conto esercizio		
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.381.512</b>	<b>13.388.185</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	944.390	807.674
7	Per servizi	6.215.151	6.428.889
8	Per godimento di beni e di servizi	82.971	60.940
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi (netto delle indennità malattia e inf. compreso lavoro interinale)	3.292.968	3.305.932
	b) oneri sociali (al netto degli sgravi oneri sociali)	1.195.340	1.165.824
	c) trattamento di fine rapporto	282.811	251.025
	d) trattamento di quiescenza e simili	122.250	101.487
	e) altri costi	1.428	4.725
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.086	33.287
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	151.127	553.454
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78.108	15.176
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	28.046	37.386
12	Accantonamenti per rischi	58.686	
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	256.930	216.562
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.711.292</b>	<b>12.982.362</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-329.780</b>	<b>405.824</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15	Proventi da partecipazioni		
	a) in imprese controllate		
	b) in imprese collegate		
	c) in altre imprese		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
	1. imprese controllate		
	2. imprese collegate		

	'3. enti pubblici di riferimento		
	'4. altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti da:		
	1. imprese controllate		
	2. imprese collegate		
	3. enti pubblici di riferimento		
	4. altri	8.432	3.221
17	Interessi e altri oneri finanziari verso:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) enti pubblici di riferimento		
	d) altri	138.025	128.136
17-bis	utili e perdite su cambi		
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>-129.593</b>	<b>-124.915</b>
	<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) altre		
19	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) altre		
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>		
	<b>E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20	Proventi straordinari:		
	a) plusvalenze da alienazioni	4.949	
	b) sopravvenienze attive/insussistenze passive		
	c) quota annua di contributi in conto capitale		
	d) altri	13.947	28.480
21	Oneri straordinari:		
	a) minusvalenze da alienazioni	5.563	7.355
	b) sopravvenienze passive /insussistenze attive		2.984
	c) altri	11.407	17.713
	<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>1.926</b>	<b>428</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-457.447</b>	<b>281.337</b>
22	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI</b>	<b>217.499</b>	<b>348.453</b>
	<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>71.476</b>	<b>69.912</b>
23	<b>UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>-603.470</b>	<b>2.796</b>